

12 aprile 2017

## Alluvione 2016 in Piemonte, al via richiesta per danni agricoli

***Nella Città Metropolitana di Torino danni per € 8.963.200, di cui € 2.298.200 per le infrastrutture ed € 6.665.000 per le strutture***

Il ministero dell'agricoltura ha riconosciuto l'eccezionalità delle [piogge alluvionali](#) cadute sul Piemonte tra il 21 e il 26 novembre 2016, con un decreto pubblicato lo scorso 5 aprile sulla Gazzetta ufficiale. **Entro il 20 maggio 2017** deve essere presentata la richiesta di rimborso dei danni alle strutture e infrastrutture agricole.

La Regione Piemonte, all'indomani dell'alluvione, aveva aperto tempestivamente l'istruttoria che aveva permesso di delimitare le zone colpite e i danni arrecati alle aziende agricole e alle infrastrutture.

Il totale dei danni rilevati è pari a € 47.155.800 per l'intero territorio piemontese, ripartiti in € 16.340.800 riguardanti le infrastrutture interaziendali (infrastrutture irrigue e strade interpoderali) ed in € 30.815.000 per le strutture aziendali. In particolare l'ammontare dei danni ripartiti per province è il seguente: € 8.963.200 per la Città Metropolitana di Torino (di cui € 2.298.200 per le infrastrutture ed € 6.665.000 per le strutture), €22.695.500 per la provincia di Cuneo (di cui € 12.670.500 per le infrastrutture ed € 10.025.000 per le strutture), € 4.413.000 per la provincia di Asti (di cui € 683.000 per le infrastrutture ed € 3730.000 per le strutture), € 10.697.000 per la provincia di Alessandria (di cui € 602.000 per le infrastrutture ed € 10.095.000 per le strutture) ed € 387.100 per la provincia di Vercelli (di cui € 87.100 per le infrastrutture ed € 300.000 per le strutture).

“Il riconoscimento dell'eccezionalità delle piogge da parte del ministero e l'avvio della fase dei rimborsi è una notizia molto importante per le aziende colpite dall'alluvione di novembre. Ora aspettiamo le domande di risarcimento e che ci vengano assegnate le risorse per i rimborsi. Il decreto è anche il segno della correttezza del lavoro svolto da decine di funzionari regionali nei numerosi sopralluoghi per delimitare le aree colpite e definire l'entità dei danni”, commenta l'assessore regionale all'agricoltura **Giorgio Ferrero**.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate secondo le seguenti indicazioni:

- **danni a strutture aziendali:** le domande devono essere predisposte e trasmesse, a cura dei Centri di assistenza in agricoltura autorizzati (C.A.A.). Le stesse domande, in versione cartacea e corredate della prescritta documentazione, dovranno essere consegnate direttamente al Comune delimitato in cui ricadono le strutture danneggiate;
- **danni a strade interpoderali:** le domande devono essere predisposte sulla base di appositi modelli da richiedere direttamente agli uffici del Comune delimitato in cui ricadono le strade interpoderali danneggiate e consegnate al medesimo Comune.
- **danni alle infrastrutture irrigue e di bonifica:** le domande devono essere predisposte e trasmesse, a cura dei Consorzi/Enti gestori delle infrastrutture, esclusivamente in forma telematica mediante lo specifico applicativo “Avversità Atmosferiche” presente su [Sistemapiemonte.it](http://Sistemapiemonte.it)